

Scelte avanzate e moderne dell'amministrazione di sinistra

Perugia: 300 milioni in bilancio per case popolari

Gli altri cardini del programma per il 1964: nuove aree per la zona industriale, scuole, viabilità

Dal nostro inviato PERUGIA, 4.

Ieri sera il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza (PCI-PSI-PSIUP) il bilancio preventivo 1964 presentato dalla Giunta di sinistra. E' significativo il fatto che alcuni consiglieri della minoranza abbiano preferito non intervenire alla seduta conclusiva piuttosto che esprimere un voto contrario. Ricco di importanti e multiformi iniziative — talune in via di realizzazione e compilate, altre appena programmate — questo bilancio preventivo riflette chiaramente l'impegno, la serietà, la linea avanzata e moderna della amministrazione comunale di sinistra. A questo proposito va detto che la presentazione del bilancio è stata preceduta di poco da un altro importante atto politico ed amministrativo: l'approvazione del piano in applicazione della legge 167, che avrà sicuramente un peso notevole nello sviluppo del capoluogo umbro.

amministratori volontà e fiducia nelle proprie forze e nei cittadini, con la pesantezza burocratica esistente, con le leggi che ancora oggi regolano la politica finanziaria degli enti locali, saremo veramente caduti in un immobilismo pericoloso. Queste difficoltà e strozzature sono rimaste immutate anche con il centro sinistra al governo. Anzi, ora ad esse si è aggiunta la corposa minaccia della linea Carli, con il suo blocco dei mutui, la tendenza alla compressione della spesa. Programmi come quello illustrato dalla Giunta comunale di Perugia nel suo bilancio preventivo trovano oggi nella linea Carli il pericolo più grosso: è un motivo di più — questo delle forti remore che si pongono all'attività degli enti locali — per non farla passare.

Walter Montanari

PISA

Università: domenica alle urne

I cattolici profondamente divisi - Dibattito e crescita politica nell'UGI

Dal nostro corrispondente

Cinque liste sono state presentate per le elezioni universitarie che avranno luogo nei giorni 8 e 9 nelle sedi periferiche di La Spezia, Massa-Carrara, Lucca, Livorno, Viareggio e nei giorni 11 e 12 a Pisa. Gli avvenimenti che hanno caratterizzato il mondo studentesco pisano, le occupazioni della facoltà di chimica, di lingue, della Sapienza, la nuova collaborazione fra cattolici, laici e marxisti nella Giunta Uniri, la necessità di dar vita ad una vasta battaglia per la riforma democratica della scuola e della università, il congresso nazionale dell'UGI fanno di queste elezioni — alle quali sono interessati più di diecimila studenti — un fatto di estrema importanza che supera senza dubbio i limiti dell'Ateneo pisano: costituiscono insomma un momento di interessante verifica politica dei fermenti che animano il mondo della scuola, della presa di coscienza unitaria degli universitari.

Un punto di riferimento sarà senza dubbio l'occupazione della Sapienza: la conclusione di questa lotta — che noi giudichiamo nel suo complesso positiva — ha suscitato polemiche all'interno dei gruppi universitari, impegnati attualmente in una discussione sulla ristrutturazione degli organismi rappresentativi, discussione che mira a far nascere un vero e proprio movimento di massa.

Le elezioni costituiranno quindi un confronto tra le varie tesi e potranno dare il via ad una rinnovata collaborazione fra Intesa ed Ugi che non si basi solo su generiche analisi politiche o su rivendicazioni settoriali, ma faccia leva sulle prospettive che si devono offrire. Le liste in lizza sono questa volta cinque: le tradizionali Intesa (cattolici), Ugi (comunisti, socialisti, socialisti di unità proletaria ed altri), Goliardia libera (liberals), Fiamma Goliardica (fascisti), e la nuova Associazione democratica universitari progressisti pisani, il cui nome non deve trarre in inganno perché, in effetti, si tratta di un raggruppamento tipicamente qualunque.

Come si presentano questi gruppi? I cattolici sono profondamente divisi: ad una parte che cerca di portare avanti una politica nuova, che ha superato le sterili discriminazioni anticommuniste, che non è disposta a farsi mettere sotto i piedi dalla DC, se ne contrappone un'altra che cerca di riproporre il centro sinistra all'interno dell'università partendo da posizioni del tutto conservatrici. Di questa divisione è l'esempio più chiaro quanto sta avvenendo fra i cattolici lucchesi i quali non sono entrati nella lista ed hanno dichiarato di battersi contro ogni impostazione reazionaria.

Nel gruppo liberale niente di nuovo: rigidamente legato al partito di Malagodi non riesce ad offrire alcuna soluzione per la riforma democratica della scuola. Così è per i fascisti che vedono sempre più scemare una certa simpatia elettorale racimolata nel corso degli anni. Poco da dire degli studenti che si definiscono «progressisti» e che invece mostrano di essere veramente rimasti addietro con i tempi.

Senza dubbio il gruppo più qualificato è l'Unione goliardica italiana: su questi studenti, dalla occupazione della Sapienza ad oggi, se ne sono dette di tutti i colori. Con la sensibilità propria del Telegrafo sono stati definiti, di volta in volta, «cinesi», «moderati», «riformisti» e non si è capito che il dibattito interno, tuttora in corso, dimostra una crescita politica ed una sempre più viva presa di coscienza tipica della parte più avanzata del movimento studentesco, come si è potuto vedere al congresso nazionale di Firenze.

Alla Casa dello Studente i gruppi stanno lavorando: la preparazione delle elezioni richiede sempre uno sforzo notevole in ogni senso. Ora si mettono a punto i programmi. Ma su questo avremo tempo di ritornare.

La Giunta impegnata ad un ampio dibattito sulla situazione edilizia

Bari Di Napoli e Testini presidenti della Federcoop

Si è riunito il Consiglio provinciale delle cooperative e mutue di Bari per discutere fra l'altro, dei problemi di inquadramento dopo le dimissioni presentate dal dott. Alessandro Fiore da presidente della Federcoop.

Walter Montanari

Documentata denuncia del PCI delle violazioni del P.R. — Dichiarato decaduto un ex assessore del PRI

Dal nostro corrispondente

Tra due settimane il Consiglio comunale sarà investito di tutta la situazione edilizia cittadina per quanto si riferisce alle più rilevanti violazioni al piano regolatore e ai regolamenti edilizi sulla base di una relazione dell'assessore ai lavori pubblici. Alla importante decisione si è giunti, finalmente, a seguito di uno scandalo denunciato dall'opposizione nel corso dell'ultima seduta consiliare nel quale sarebbe implicato un assessore del PRI della Giunta di centro sinistra, dichiarato decaduto da consigliere proprio nel giorno stesso in cui il Consiglio comunale, in un'assemblea pubblica, ha respinto la richiesta di assunzione a nome del gruppo comunista, ha chiesto che il verbale della seduta consiliare sia inviato all'autorità giudiziaria. Costituisce una serie di circostanze non chiare che non hanno consentito alla Giunta di centro sinistra di rimanere in carica. Assennato, a nome del gruppo comunista, ha chiesto che il verbale della seduta consiliare sia inviato all'autorità giudiziaria. Costituisce una serie di circostanze non chiare che non hanno consentito alla Giunta di centro sinistra di rimanere in carica.

La denuncia dell'opposizione è stata circostanziata e grave ed il compagno Assennato, a nome del gruppo comunista, ha chiesto che il verbale della seduta consiliare sia inviato all'autorità giudiziaria. Costituisce una serie di circostanze non chiare che non hanno consentito alla Giunta di centro sinistra di rimanere in carica.

Italo Palasciano

Livorno

Un netturbino ogni 23 mila mq.

Una media troppo alta - Necessaria la meccanizzazione del servizio

Dalla nostra redazione

L'azienda municipalizzata pubblici servizi ha pronto il proprio bilancio di previsione per il 1964. Nei confronti del 1963, l'A.A. M.P.S. prevede un aumento di 226 milioni di lire, tre quarti dei quali si riferiscono ad opere di manutenzione e di ampliamento di impianti maggiori spese per personale (227 operai e 24 impiegati). Per la parte straordinaria è prevista una spesa di 58 milioni di lire, che dovrebbe servire alla costruzione di nuovi impianti (impianti di lavaggio e disinfezione dei 3500 bidoni raccoglitori e un nuovo impianto di raccolta all'Ardenza) e per l'ammodernamento di altri impianti già esistenti.

Dalla nostra redazione

LA SPEZIA, 4. La speculazione edilizia è alla base del disagio e della crisi politica che negli ultimi tempi sono affiorati nei centri della riviera spezzina dove la DC dirige le amministrazioni locali. Per queste ragioni a Monterosso, nelle Cinque Terre, il Consiglio comunale non si riuniva ormai da un anno e ci sono volute alcune interrogazioni in Parlamento per indurre il sindaco a convocare finalmente la riunione. Le giustificazioni del sindaco in sede di Consiglio per la lunga vacanza, non hanno convinto nessuno, come nessuno ha ritenuto valida e chiarificatrice la polemica che il signor Consoni ha poi alimentato sui giornali, polemica volta piuttosto ad affogare il vero senso della crisi di fiducia nei confronti dell'amministrazione che a mettere in mare di cifre e progetti, frutto di un arbitrario attivismo personale.

Catania

Mostra d'arte alla sezione «Grimau»

CATANIA, 4. Un lusinghiero successo ha ottenuto la mostra giovanile d'arte che si è tenuta il 1° marzo nei locali della Sezione «Grimau» di Catania, recentemente aperta in via Umberto 104. L'armonia è stata l'adesione personale della cultura e dell'arte, di docenti universitari, di insegnanti di rappresentanze delle organizzazioni giovanili, di studenti e di persone che, in questi giorni, sociali e delle più diverse fedi politiche.

Alla presenza di circa 200 convenuti il compagno prof. Antonio Cordo, illustra insegnante dell'Istituto statale d'arte di Catania, pittore affermato, ha svolto brillantemente il tema «Da Boccioni a Guttuso».

Nella sua interessante conferenza l'oratore ha saputo mettere in rilievo l'importante funzione dell'arte. Sottolineando il valore dell'iniziativa, che sarà seguita da altre rassegne artistiche e manifestazioni culturali, egli ne ha individuato lo scopo nell'inserimento delle nuove leve di artisti, che, non collegate ai gruppi tradizionali, vengono impossibilitate a dare un valido contributo per una nuova concezione dell'arte.

Un lusinghiero successo ha ottenuto la mostra giovanile d'arte che si è tenuta il 1° marzo nei locali della Sezione «Grimau» di Catania, recentemente aperta in via Umberto 104. L'armonia è stata l'adesione personale della cultura e dell'arte, di docenti universitari, di insegnanti di rappresentanze delle organizzazioni giovanili, di studenti e di persone che, in questi giorni, sociali e delle più diverse fedi politiche.

Nella sua interessante conferenza l'oratore ha saputo mettere in rilievo l'importante funzione dell'arte. Sottolineando il valore dell'iniziativa, che sarà seguita da altre rassegne artistiche e manifestazioni culturali, egli ne ha individuato lo scopo nell'inserimento delle nuove leve di artisti, che, non collegate ai gruppi tradizionali, vengono impossibilitate a dare un valido contributo per una nuova concezione dell'arte.

Forti manifestazioni contadine per elezioni democratiche

In Puglia e Lucania si vota per le Mutue



Manifestazioni dell'Alleanza contadina per elezioni democratiche e oneste nelle Mutue. In alto: i coltivatori diretti di Canosa di Puglia. In basso: all'assemblea dei coltivatori diretti di Matera parla il sen. Guanti

Una petizione di 300 coltivatori chiede l'annullamento delle elezioni-truffa a Banzi - Telegramma da Matera al ministro Bosco

BARI, 4. Decline di manifestazioni di coltivatori diretti si vanno svolgendo nella Puglia e nella provincia di Bari intorno alla campagna per le elezioni delle mutue e per il rispetto delle libertà democratiche. Al centro delle manifestazioni vengono posti i problemi strutturali di mercato e di sicurezza sociale, la trasformazione della base della produzione di elezioni democratiche dei consigli di amministrazione delle Mutue. A questo proposito si è avuto il passaggio di un calendario prima dei 30 giorni dallo svolgimento delle elezioni stesse.

A Bari si svolgono in quattro turni: il 22 marzo, 5, 12 e 19 aprile. In tutte le manifestazioni i coltivatori diretti chiedono l'annullamento di una legge emanata dal Parlamento, la riduzione dei contributi previdenziali e assistenziali sulla base della costituzione della conferenza nazionale del mondo rurale e dell'agricoltura e l'approvazione della legge previdenziale emanata dalla conferenza dei contadini.

MATERA, 4. Forti manifestazioni indette dalla Alleanza Contadina per chiedere l'annullamento delle elezioni nelle Mutue Contadine hanno avuto luogo nei giorni scorsi nella intera provincia di Matera con la partecipazione di migliaia di contadini.

Si protesta contro i sistemi truffaldini della «bonomia» - non mancherà di proseguire la tattica dei brogli incidendo elezioni alla chetichella come ha fatto in note comuni del «Materano» (Alitalia, Acciaierie, due terzi di quelli avvenuti al voto e che non hanno votato a causa di questi sistemi illegali della «bonomia» delle elezioni, decisa a protestare dal prefetto di Matera per chiederne l'interim affinché le elezioni, nel momento in cui si stava votando il primo ancora era in giro a distribuire avvisi ai contadini.

Una petizione sottoscritta da circa 300 coltivatori di questo Comune, è pervenuta alla Prefettura di Potenza, al ministero del Lavoro e alle autorità competenti per chiedere l'annullamento delle elezioni indette con la massima pubblicità, con un anticipo di almeno 15 giorni prima della data della presentazione delle liste di opposizione.

Un telegramma di protesta è stato inviato dal compagno Guanti al ministro del Lavoro, Bosco.

D. Notarangelo

Livorno

Dibattito sugli incidenti al teatro Goldoni

LIVORNO, 4. A seguito degli incidenti, casuali e dolentini, verificatisi al teatro Goldoni, durante le rappresentazioni della «Loandiera» di Carlo Goldoni da parte della Compagnia di Cesco Baggio, dove gli studenti (o almeno un cospicuo numero di essi) delle scuole cittadine inscenarono una inusuale gazzarra, l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune, ha indetto un pubblico dibattito, per giovedì 5 marzo alle ore 17 nella Casa della Cultura (piazza Guerrazzi). Questo, per analizzare e approfondire i motivi dell'atteggiamento di questi giovani.

Fra le personalità invitate figurano l'assessore allo sport e turismo del Comune, il provvidente agli studi, e i presidenti delle scuole medie inferiori e superiori, il preside dell'Istituto di storia «Risorgimento», il presidente della «Dante Alighieri», l'ispettore di Polizia, responsabili giovanili di partiti e di associazioni di massa e tutti coloro che operano nel campo culturale.

LIVORNO, 4. La Federazione provinciale senese del PCI esprime il profondo rincrescimento per la improvvisa scomparsa del compagno Fulvio Etioe, segretario della sezione di San Quirico d'Orcia e membro della Commissione federale di controllo. La redazione dell'Unità si associa alle condoglianze.

Siensi, 4. La Federazione provinciale senese del PCI esprime il profondo rincrescimento per la improvvisa scomparsa del compagno Fulvio Etioe, segretario della sezione di San Quirico d'Orcia e membro della Commissione federale di controllo. La redazione dell'Unità si associa alle condoglianze.